

Rassegna Stampa

14/02/2024

www.wateralliance.it

Al via “WAIk To The Future”: Water Alliance anticipa il futuro del Servizio Idrico Integrato

Il 20 febbraio debutta a Erba la rassegna di talk organizzata dalla rete dei gestori lombardi

Water Alliance – Acque di Lombardia inaugura l’innovativo format **“WAIk To The Future”**: un ciclo di convegni itinerante che vuole portare il racconto, l’esperienza e l’expertise dei gestori regionale su tutto il territorio, promuovendo un dibattito aperto con stakeholder, istituzioni, enti e creando momenti di riflessione e approfondimento per comprendere com’è strutturato oggi il SII, ma soprattutto come si evolverà domani.

Regione Lombardia è un partner fondamentale di questo percorso, che tappa dopo tappa si snoderà nelle città sedi delle retiste, con un orizzonte che certamente coprirà tutto il 2024 e parte del 2025.

“Guardare al futuro e sapere interpretare i cambiamenti della contemporaneità è fondamentale in qualsiasi campo. In particolare, lo è diventato per il settore idrico, profondamente modificato per via dei cambiamenti climatici”, spiega l’**Ing. Enrico Pezzoli**, portavoce di Water Alliance – Acque di Lombardia. “Le nostre aziende hanno i piedi ben saldi nel rapporto quotidiano con i rispettivi territori, ma nel contempo debbono saper guardare oltre l’orizzonte immediato, per saper cogliere le sfide e le opportunità che derivano da un mondo in perenne cambiamento, anche sul piano tecnologico. **WAIk To The Future** è la declinazione pratica di questa nostra duplice funzione”.

L’appuntamento kick-off della rassegna si intitola “ClimaTech Summit” ed è in programma il 20 febbraio, dalle 9.30 alle 13.30, a Lariofiere (Erba). La location è stata scelta come punto di incontro anche geografico delle quattro retiste di Water Alliance che hanno scelto di cooperare nell’organizzazione dell’evento: **Como Acqua, BrianzAcque, Lario Reti Holding e Secam.**

Il programma, decisamente molto ricco, è il miglior viatico per una rassegna caratterizzata da varietà e autorevolezza dei contenuti. Dopo i saluti istituzionali, **Andrea Rubini**, Director of Operations di Water Europe, tratterà le linee-guida della necessaria sinergia tra i player del settore, al fine di dar vita a una vera e propria water-smart society, ossia una comunità in grado di tracciare percorsi di vera sostenibilità.

Con la moderazione di un autentico esperto del settore quale **Emanuele Bompan**, direttore della rivista specializzata “Materia Rinnovabile”, vi saranno poi due diverse roundtable. Nella prima, si confronteranno le cariche apicali degli organizzatori, ovvero **Enrico Pezzoli** (Presidente e AD di Como Acqua), **Enrico Boerci** (Presidente e AD di BrianzAcque), **Lelio Cavalier** (Presidente di Lario Reti Holding) e **Raffaele Pini** (Presidente di Secam), per poi aprire il dibattito – con la seconda sessione – agli stakeholder del settore del territorio, così da affrontare a 360° le diverse tematiche connesse ai cambiamenti climatici, dal riuso delle acque meteoriche alla programmazione urbanistica sostenibile, passando per il determinante apporto che le nuove tecnologie, a partire dall’Intelligenza Artificiale, potranno conferire al settore. Proprio sul tema dell’IA verterà il focus finale dell’evento: una breve ma intensa lectio magistralis del formatore digitale **Gianluigi Bonanomi**, che mostrerà anche alcune appassionanti applicazioni pratiche della tecnologia.

Gruppo Hera fra i leader europei per la sostenibilità e per la lotta al climate change

L'azienda ha raggiunto il livello di leadership nel questionario di CDP ed è stata inclusa tra le "Top 1%" delle Multi and Water Utilities nel Sustainability Yearbook 2024 di S&P Global. Riconoscimenti che riconfermano l'impegno della multiutility per lo sviluppo sostenibile e la creazione di valore condiviso per il territorio. **Il Gruppo Hera, tra le maggiori multiutility italiane operanti nei settori ambiente, energia e idrico, è stata confermata tra i leader europei per l'impegno e la trasparenza nel contrasto ai cambiamenti climatici, raggiungendo il livello "A-" nella valutazione stilata da CDP (ex Carbon Disclosure Project), l'organizzazione internazionale no-profit specializzata nella valutazione delle strategie e performance sul clima adottate dalle aziende.** Questo risultato, al di sopra della media del settore energy utility e della media europea (entrambi pari a B), si aggiunge all'inclusione del Gruppo Hera, per il quarto anno consecutivo, nel Sustainability Yearbook di S&P Global, che colloca Hera tra le 759 aziende migliori al mondo per le performance di sostenibilità. Il punteggio di CDP. Hera ha ottenuto il livello A-, con un netto miglioramento rispetto al B ottenuto nel 2022. Hera ha ottenuto la valutazione massima (ovvero A) per la gestione dei rischi e delle opportunità derivanti dal cambiamento climatico e per i dati relativi alle emissioni, anche quelle indirette. Le aziende sono state valutate in base alla strategia di decarbonizzazione, all'efficacia degli sforzi messi in atto per ridurre le emissioni e i rischi climatici e per sviluppare un'economia a basse emissioni di carbonio, nonché in base alla completezza e alla trasparenza delle informazioni fornite e all'adozione di best practice associate all'impatto ambientale. Il CDP è un'organizzazione no-profit indipendente che offre ad aziende e Paesi un sistema per misurare, rilevare, gestire e condividere a livello globale informazioni riguardanti il cambiamento climatico e rappresenta il punto di riferimento d'eccellenza per gli investitori. La compilazione del questionario CDP richiede di misurare e rendicontare tutte le performance e le iniziative messe in campo per ridurre le emissioni di gas serra. Sustainability Yearbook di S&P Global. La valutazione delle performance di sostenibilità aziendale condotta da S&P Global colloca Hera all'interno del "Top 1%" delle aziende più performanti del settore. Con un punteggio ESG pari a 82/100, a fronte di una media di settore di 43/100, Hera conferma la propria leadership sia nella dimensione ambientale che in quella sociale, dove ha registrato il punteggio massimo tra le Multi and Water Utilities. Quest'anno l'adesione è stata altamente competitiva. Delle oltre 9.400 aziende valutate nel Corporate Sustainability Assessment (CSA) 2023, suddivise per 62 settori d'attività, solo 759 aziende sono state incluse nel Sustainability Yearbook 2024 e solo 66 sono state classificate come "Top 1%". Hera è tra queste. Il punteggio S&P Global ESG misura la performance di un'azienda e la gestione dei rischi, delle opportunità e degli impatti ESG materiali, sulla base di una combinazione di informative aziendali, analisi dei media e degli stakeholder, approcci di modellazione e coinvolgimento approfondito dell'azienda tramite S&P Global Corporate Sustainability Assessment (CSA).